Comune di Potenza
U.D. Edilizia e Pianificazione

"Complesso Sportivo Polivalente per la Città di Potenza"

Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo
√		

ELABORATO	Relazione Illustrativa	/

Data
Settembre 2013

PROGETTO:
Unità di Direzione Edilizia e Pianificazione
Ing. Alessandra Saponara

DIRIGENTE RESPONSABILE:
Ing. Rocco Robilotta

ASSESSORE:
Pietro Campagna

Complesso Sportivo Polivalente per la Città di Potenza

Progetto preliminare - Relazione descrittiva

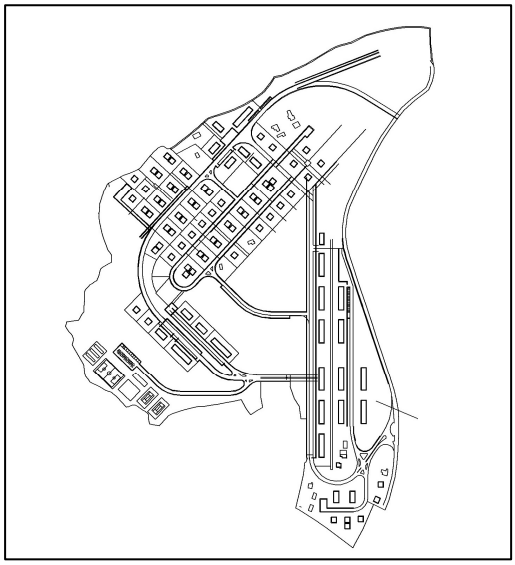
Premessa - stato di fatto

L'Amministrazione intende dotare la città di Potenza di uno spazio sportivo e ricreativo inserito in un nuovo parco urbano per servire le zone di Poggio Tre Galli e Malvaccaro, di recente interessate da un notevole sviluppo edilizio, a seguito della realizzazione di nuovi quartieri, e da ulteriori previsioni di espansione in itinere, ma tuttora sprovviste di adeguate attrezzature ricreative e luoghi di aggregazione.

Il presente progetto preliminare si prefigge, dunque, da un lato l'obiettivo di dotare la zona più recente della città di nuove strutture sportive e dall'altro di incrementare gli spazi verdi fruibili con interventi mirati ad una completa integrazione tra gli impianti sportivi e il parco urbano perseguendo l'equilibrio tra conservazione del paesaggio naturale e introduzione di nuovi elementi tesi ad incrementare positivamente la vivibilità delle aree interessate dall'intervento e, più in generale, di questa parte della città.

Inquadramento generale e urbanistico

L'area su cui si sviluppa l'intervento, che ha una dimensione di circa 59000 mq, è localizzata nella zona nord ovest dell'Ambito Urbano, nel perimetro del Piano Attuativo denominato "Zona G" ed era già destinata ad attrezzature sportive nelle previsioni del predetto Piano Attuativo.



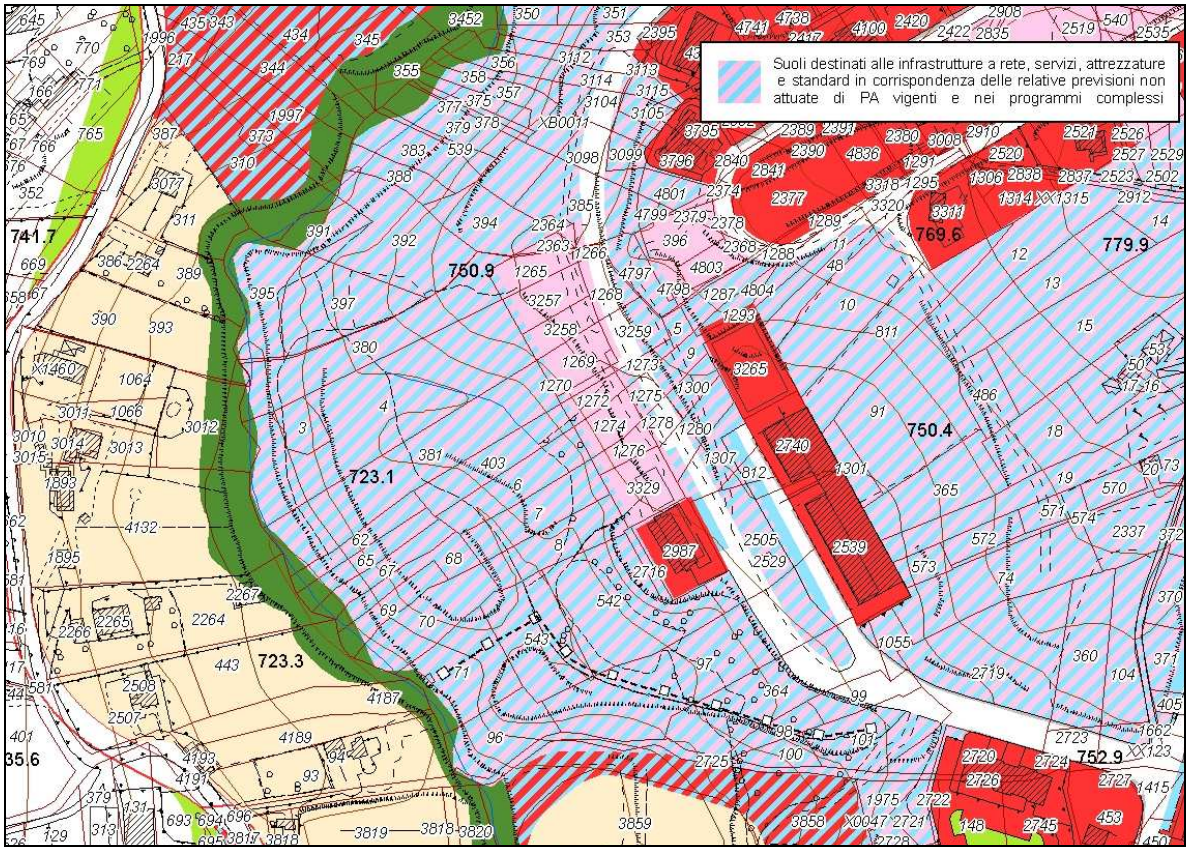
1. Stralcio Piano Attuativo

Il progetto interessa le particelle nn. 380, 3, 4, 381, 62, 65, 67, 68, 69, 70, 71, 403, 6, 7, 8, 2716, 542, 543, 96, 97, 364, 98, 99, 100 e 101 del foglio n. 46 e le particelle nn. 395, 397, 391, 392, 394, 388, 385, 539, 379, 385, 378, 377, 375, 358, 357, 356, xb0011, 3114, 3112, 353, 351, 350 e 289 del foglio n. 29. Le suddette particelle risultano per la maggior parte di proprietà del Comune di Potenza, in alcuni casi in comproprietà con privati e in minima parte di proprietà privata, per le quali dovranno essere attivate le procedure di acquisizione.

2. Stralcio ortofoto 2010 su base catastale

Ai sensi del vigente Regolamento Urbanistico (RU) l'area ricade nei "Suoli destinati a servizi in corrispondenza di Piani Attuativi o Programmi Complessi vigenti", normati dall'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del RU.

Essa è caratterizzata da un declivio naturale che si estende da via Londra al sottostante fosso Malvaccaro. La fascia limitrofa alla strada è occupata da palazzine di recente costruzione e da lotti prossimi alla nuova edificazione residenziale, la fascia retrostante è, invece, completamente libera e sarà interessata dall'intervento.



3. Stralcio assetto urbanistico RU vigente su base aerofotogrammetrica e catastale

Situazione geologica e vincolistica dell'area

L'area oggetto dell'intervento non presenta alcuna criticità geologica (lo studio geologico allegato al vigente RU attribuisce alla zona una classe Ib1- aree non critiche). Una moderata e puntuale criticità (classe IIb1) si riscontra nei versanti con maggiore pendenza, posti ai margini dell'area.

Il recente Studio di Microzonazione Sismica, redatto dalla Regione Basilicata ai sensi della D.G.R. n. 744/2011 in attuazione dell'O.P.C.M. n. 3907/2010, classifica l'area all'interno delle "zone stabili suscettibili di amplificazione locale - MZ11", caratterizzata da un substrato siltoso-argilloso che affiora in maniera alterata per uno spessore massimo di 8 metri.

Il sottostante Fosso Malvaccaro è stato interessato dallo Studio Idrografico allegato al RU, con individuazione delle aree di inondazione per tempi di ritorno pari a 200 anni, ai sensi del vigente PAI tali aree di inondazione interessano solo marginalmente l'ambito di intervento e comunque non le attrezzature sportive previste. In ogni caso in sede di

progettazione definitiva dovrà opportunamente essere verificata la rispondenza dell'intervento con le finalità di tutela dal rischio idrogeologico.

Non sussistono ulteriori vincoli comunali nè sovraordinati.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parco attrezzato con annessi impianti sportivi, tra cui una piscina semiolimpionica (di dimensioni 25 m x 16 m) e una piscina per il nuoto dei bambini (di dimensioni 16 m x 8 m).

L'accesso carrabile avviene da via Londra, a Sud-Ovest del lotto, e conduce al grande parcheggio per un numero di 125 veicoli. Nella parte Nord è, invece, previsto un accesso esclusivamente pedonale, con inserimento di un altro parcheggio lungo strada per ulteriori 35 posti auto. I due accessi sono tra di loro collegati da un percorso pedonale ad anello che attraversa tutto il parco costeggiando a monte gli impianti sportivi e a valle il Fosso Malvaccaro.

Per sfruttare al meglio la naturale orografia dei luoghi, riducendo al minimo gli interventi di riprofilatura del versante, tutta l'area è suddivisa in quattro zone, corrispondenti alle quattro aree più pianeggianti, ognuna delle quali con una differente destinazione. Le due aree a nord saranno occupate dai campi sportivi con copertura presso statica, rimovibile nella bella stagione, l'area a sud-ovest costituirà il cuore verde dell'intervento, da utilizzare come parco giochi per i bambini e luogo di aggregazione e per le attività all'aperto, mentre l'area a sud-est, limitrofa ai parcheggi e all'accesso carrabile, conterrà l'edificio delle piscine, l'unico manufatto edilizio privo di carattere temporaneo. Quest'ultimo comprende al suo interno uno spazio adibito a club house-bar e un altro adibito a palestra di servizio.

Nella realizzazione del parco si cercherà di tutelare, per quanto possibile, gli alberi secolari eventualmente presenti e di sostituire le piante rimosse con altre essenze autoctone, integrando il sistema del verde preesistente con nuove piantumazioni ad alto fusto, laddove necessario. I percorsi pedonali saranno alberati affinché nella stagione estiva, nelle ore di maggiore insolazione, il percorso resti sempre interamente ombreggiato.

In sintesi l'intervento prevede i seguenti impianti, tuttavia tale previsione potrà essere soggetta a varianti migliorative in sede di aggiudicazione definitiva:

- n. 1 campo di calcio a 8 in erba sintetica;
- n. 2 campi di calcio a 5 in erba sintetica;
- n. 1 campo da basket-pallavolo polivalente;
- n. 1 piscina, di dimensioni 25m X 15m;
- n. 1 palestra a servizio delle piscine di dimensioni 22m X 8,5m;
- spogliatoi e locali di servizio per complessivi mq 370;
- n. 1 struttura Club House, a servizio dell'intero complesso sportivo, con una superficie pari a mq 196;
- un'area attrezzata a parco giochi, per una superficie complessiva di circa mq 500;
- parcheggio con un numero adeguato di posti, che potrebbe essere anche coperto totalmente e/o parzialmente da tettoie con integrato impianto fotovoltaico;
- arredi per le aree verdi e lungo il percorso pedonale.

Gli impianti sopracitati potranno essere utilizzati anche per attività sportive non agonistiche.

Riguardo alla struttura della piscina, che è stata prevista in struttura portante in cemento armato e copertura fissa, potrà essere proposta una variante migliorativa sia nella scelta dei materiali costruttivi, come ad esempio il legno lamellare, sia da un punto di vista funzionale con la possibilità di scoprire la vasca durante la stagione estiva per un utilizzo diverso da quello invernale. Una possibile variante migliorativa potrebbe prevedere la realizzazione di una parete della piscina interamente vetrata in modo tale da consentire una luminosità e panoramicità dell'ambiente.

I campi realizzati potranno essere coperti da presso strutture così da consentire il loro utilizzo in tutte le stagioni dell'anno.

Verranno realizzati spogliatoi a servizio di ciascun impianto e saranno di forma rettangolare, dimensionati considerando una superficie minima di mq 1,60 per posto spogliatoio, con un solo piano fuori terra, di altezza non superiore ai m 4.

Per ragioni igieniche gli spogliatoi dovranno costituire elemento di separazione tra i percorsi effettuati in abbigliamento normale e quelli in abbigliamento sportivo.

Gli spogliatoi a servizio dei **campi di calcio** e del **campo polivalente** dovranno avere ingressi indipendenti per le due squadre, ciascuno di essi sarà dotato di un servizio igienico e due docce.

Per la **piscina** il numero dei sevizi igienici deve essere calcolato in funzione del numero di posti spogliatoio degli utenti piscina, prevedendo almeno un wc ogni 12 posti spogliatoio. Il locale docce avrà accesso dai percorsi della zona piedi nudi. Il numero delle docce viene calcolato considerando almeno 1 doccia ogni 3 posti.

Lungo il perimetro della vasca sarà presente un bordo vasca di idonea larghezza per garantire la sicurezza degli utenti, l'accesso al piano vasca avverrà esclusivamente tramite passaggio obbligato non eludibile conforme alla vigente normativa d'igiene. La pavimentazione del piano vasca sarà antisdrucciolevole, facilmente pulibile e igienizzabile. L'impianto di depurazione e rinnovo dell'acqua delle piscine dovrà rispettare le norme tecniche vigenti, assicurandone le condizioni igieniche ivi previste.

Tutti i locali spogliatoio fruiscono di illuminazione e ventilazione naturale a mezzo di finestre apribili direttamente verso l'esterno.

L'impianto di illuminazione artificiale a servizio degli spogliatoi sarà dotato di dispositivi di gestione per il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Verrà realizzato un locale infermeria, di dimensioni opportune che sarà a servizio dell'intero complesso sportivo.

Infine è prevista un'area destinata a club house, cui si potrebbe eventualmente proporre, come variante migliorativa, di annettere un alloggio per il custode. La struttura prevista è con un solo piano fuori terra, direttamente collegato al corpo di fabbrica della piscina, ma con accesso indipendente in modo tale che possa essere fruito da tutti gli utenti.

L'area destinata a parco giochi sarà pavimentata con elementi di gomma anti-urto limitatamente alla porzione destinata a gioco per i bambini, e precisamente saranno attrezzata con i tradizionali scivoli, altalene "oscillanti" e "basculanti", dondoli, giostre e buche con la sabbia, ma saranno affiancati da nuovi giochi come casette, giochi a molla,

palestre, giochi torri e ponti, strutture di arrampicata e piramidi in corda. Molti di questi giochi saranno connessi tra loro in un'unica struttura a tema, più o meno grande.

Prefattibilità ambientale dell'intervento

L'intervento proposto non comporta alcun tipo di alterazione delle risorse ambientali e paesaggistiche esistenti, ma piuttosto mira alla valorizzazione delle stesse, pertanto non si riscontrano problemi dal punto di vista della fattibilità ambientale. Le opere da realizzare sono tutte compatibili con lo stato dei luoghi in termini di tutela ambientale, movimenti terra, recupero degli spazi degradati e valorizzazione degli aspetti naturalistici.

Inoltre i materiali che si utilizzeranno saranno a basso impatto paesaggistico e gli scavi ed i rinterri saranno di modesta entità.

Nel corso dei lavori non saranno utilizzate sostanze o procedimenti pericolosi per la salute delle persone.